



Comune di Foggia

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del Registro del 19/02/2013

Oggetto : **Approvazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale e domanda di accesso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dell'Ente.**

L'anno **2013**, il giorno **19** del mese di **Febbraio** alle ore **16.35** in Foggia nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente **PIEMONTESE avv. Raffaele** con l'intervento dei Signori Consiglieri:

AGOSTINACCHIO On. Avv. Paolo	Consigliere	AG
BENVENUTO dott. Angelo	Consigliere	SI
CAPOCCHIANO geom. Raffaele	Consigliere	SI
CHINNI dott.ssa Rita Maria	Consigliere	SI
CLEMENTE sig. Sergio	Consigliere	NO
CUSMAI p.a. Rosario	Consigliere	SI
D'AGNONE sig. Paolo	Consigliere	SI
DE ROSA sig. Giovanni	Consigliere	SI
DE SANTIS sig. Leonardo	Consigliere	SI
DE VITO geom. Francesco Paolo	Consigliere	NO
DELL'AQUILA geom. Pasquale	Consigliere	NO
D'EMILIO dott. Francesco	Consigliere	SI
DI PASQUA sig. Consalvo	Consigliere	SI
D'URSO prof. Giuseppe	Consigliere	SI
GRASSI rag. Alfredo	Consigliere	NO
IACCARINO sig. Leonardo	Consigliere	SI
IORIO dott. Eugenio	Consigliere	NO
LACCETTI sig. Massimo	Consigliere	SI
LANDELLA dott. Franco	Consigliere	NO
LEONE sig. Cosimo	Consigliere	SI
LONGO dott. Bruno	Consigliere	SI
MENNUNO geom. Nicola	Consigliere	SI
MIRANDA avv. Luigi	Consigliere	NO
MONGELLI ing. Gianni	SINDACO	SI
PALMIERI rag. Anna Rita	Consigliere	SI
PEDONE sig. Gaetano	Consigliere	SI
PERDONO' sig. Giovanni	Consigliere	SI
PERULLI sig. Vincenzo Bruno	Consigliere	SI
PIARULLO p.i. Emilio	Consigliere	SI
PIEMONTESE avv. Raffaele	Presidente	SI
PONTONE dott. Italo	Consigliere	SI

- 1) la ricognizione con relativa quantificazione dei fattori di squilibrio rilevati, del disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto di gestione 2011 e dei debiti fuori bilancio;
- 1) l'individuazione, con relativa quantificazione e previsione dell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale di bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio entro il periodo massimo di dieci anni a partire dall'anno 2013;
- 2) l'indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi necessari per il finanziamento dei debiti fuori bilancio;

RILEVATO che, dalla ricognizione effettuata dal servizio economico finanziario di concerto con la dirigenza e coordinata dalla direzione generale dell'ente, la manovra complessiva dell'ente, oggetto del piano di risanamento pluriennale, è costituita dai seguenti elementi:

- 1) disavanzo di amministrazione da rendiconto della gestione 2011 pari ad € 11.795.400,15;
- 1) debiti fuori bilancio, segnalati come sussistenti alla data del 31/12/2012 ai fini del riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettere a), d) ed e) del D.Lgs. 267/2000, per un ammontare complessivo pari a € 5.086.873,75;
- 2) residui attivi inesigibili, determinati a seguito dell'operazione di revisione straordinaria dei residui, per un ammontare di per € 43.278.095,09 (residui passivi insussistenti per € 10.137.184,47) e residui di dubbia esigibilità per € 25.376.509,95 (di cui € 10.798.845,52 di parte corrente ed € 14.577.664,43 di parte investimenti);
- 3) passività potenziali afferenti a fattispecie diverse che potrebbero gravare sull'Ente per complessivi € 23.655.972,26;

- 4) contenzioso in atto o in via di formazione per risarcimento danni, interessi per ritardato pagamento ed altre cause di contenzioso civile stimato in complessivi € 30.500.000,00;
- 5) rideterminazione in termini decrementativi secondo criteri di maggiore veridicità e concretezza delle previsioni di entrate del Titolo I e III con specifico riferimento alle entrate tributarie ed extratributarie per € 5.200.000,00;
- 6) minori entrate erariali stimate in € 10.000.000 derivanti dalle misure di complessivo contenimento della spesa pubblica;
- 7) rimborso dell'anticipazione richiesta a valere sul *Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali* stimata in € 37.000.000,00, da effettuarsi in 10 anni, con l'ultimo rateo che sarà rimborsato nel 2023 ossia l'anno successivo all'ultimo del Piano e, di conseguenza, il rimborso dell'anticipazione che graverà sul piano assume il valore di € 33.300.000,00 (ossia i 9/10 dell'anticipazione totale);

DATO ATTO, altresì, che la situazione di cassa al momento presenta uno squilibrio, in termini di utilizzo di anticipazione, pari ad € 17.136.128,92;

TENUTO CONTO che l'adesione alla procedura di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL è stata dall'ente decisa in quanto le misure ordinarie previste dagli articoli 193 e 194 del TUEL sono insufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate;

FATTO PRESENTE che:

- la dismissione del pur notevole patrimonio immobiliare dell'ente, a causa delle attuali incertezze dell'andamento del mercato in relazione alla crisi economica attraversata dal paese, non è tale da garantire l'esaurimento della situazione debitoria nel triennio previsto dai citati artt. 193 e 194 TUEL;
- neppure considerando i rilevanti effetti del contenimento delle spese si potrebbe garantire il rispetto dei termini previsti dai citati artt. 193 e 194 TUEL;

RILEVATO che:

- il parere della competente Commissione consiliare;
- la Relazione del Collegio dei revisori dell'ente;

Con voti unanimi e favorevoli n. 24 (Benvenuto, Capocchiano, Chinni, Clemente, Dell'Aquila, D'Agnone, De Santis, D'Urso, Laccetti, Leone, Mongelli, Palmieri, Pedone, Perdonò, Perulli, Piarullo, Piemontese, Pontone, Scapato, Sisbarra, Sottile, Terenzio, Trecca e Vinciguerra) espressi per alzata di mano dai n. 24 Consiglieri presenti e votanti, giusta proclamazione del Presidente;

DELIBERA

- 1) di approvare la premessa della presente deliberazione che qui si intende integralmente riportata;
- 1) di approvare il *Piano di riequilibrio finanziario pluriennale*, che si allega (allegato n° 1) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, da trasmettere, entro 10 giorni dalla data odierna, alla Sezione di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti nonché alla apposita Commissione ministeriale per la stabilità finanziaria degli enti locali, corredato della Relazione del Collegio dei revisori dell'ente (allegato n° 2);
- 2) di confermare la volontà dell'ente, già anticipata con nota del Sindaco prot. n. 9797 del 30.01.2013 (allegato n° 3), di avvalersi della facoltà di accedere al *Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali*, nei limiti massimi consentiti, nonché di anticipazione straordinaria, parimenti nei limiti massimi consentiti, sul medesimo fondo, mediante inoltro di formale domanda al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali.

%%%%%%%%%

Su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO

Con voti unanimi e favorevoli **24** (Benvenuto, Capocchiano, Chinni, Clemente, Dell'Aquila, D'Agnone, De Santis, D'Urso, Laccetti, Leone, Mongelli, Palmieri, Pedone, Perdonò, Perulli, Piarullo, Piemontese, Pontone, Scapato, Sisbarra, Sottile, Terenzio, Trecca e Vinciguerra) espressi per alzata di mano dai n. 24 Consiglieri presenti e votanti, giusta proclamazione del Presidente;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 ultimo comma del D.Lgs. n. 267/2000.

%%%%%%%%%

Terminati i lavori consiliari il Presidente scioglie l'Assise. Sono le ore 20,20.